

Installatori formati

La posa in opera e il pacchetto normativo UNI 11673: il fondamentale ruolo della formazione degli installatori e i suoi relativi livelli

Dario Poletti (Anfit)

L'attuale aumento della domanda di prodotti e professionalità collegati al mondo dell'edilizia ha portato a riaccendere i riflettori sulla competenza degli operatori. Risulta infatti sempre più difficile trovare posatori di serramenti e quasi impossibile riuscire a individuare installatori di serramenti formati in modo adeguato e conforme alle normative. Da un lato questa condizione è fonte di difficoltà e rallentamenti, ma dall'altra ha permesso ai professionisti che hanno investito in formazione negli anni precedenti di raccogliere i frutti della propria scelta. I percorsi formativi rivolti agli installatori di serramenti sono disponibili da diversi anni, ma hanno potuto far riferimento a standard normativi ufficiali solo a partire dal Settembre 2019, in concomitanza con la pubblicazione del secondo e del terzo capitolo del pacchetto normativo UNI 11673, intitolati rispettivamente "Posa in opera dei serramenti – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del posatore di serramenti" e "Posa in opera dei serramenti – Parte 3: Requisiti minimi per l'erogazione di corsi di istruzione e formazione non formale per installatori/posatori di serramenti". Questi testi si inseriscono nel filone delle normative collegate alle professioni non regolamentate attraverso Ordini e Collegi, si sviluppano a partire dal Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e caratterizzano i requisiti degli installatori e dell'attività di formazione a loro dedicata.

LA FIGURA PROFESSIONALE DEL POSATORE DI SERRAMENTI

La parti 2 e 3 della UNI 11673 possono essere utilmente analizzate in parallelo, in quanto fanno riferimento a un

unico schema comune. Alla base vi è la definizione dei 3 EQF di riferimento per la figura professionale del posatore di serramenti:

- Posatore Junior - EQF2
- Posatore Senior - EQF3
- Posatore Caposquadra - EQF4

Posto che nel pacchetto UNI 11673 non è stato previsto un livello corrispondente all'EQF1 definito dal Quadro Europeo, per i livelli 2, 3 e 4 sono definiti in dettaglio compiti, conoscenze, abilità e competenze degli operatori, nonché i contenuti dei corsi di formazione per raggiungere e mantenere tali livelli. Il livello EQF2 - Posatore Junior è caratterizzato esclusivamente in sede di UNI 11673-2 (Prospetto 2) in termini di compiti, conoscenze, abilità e competenze. Questa figura funge da "assistente" in relazione ai posatori di livello superiore, supportando i colleghi in termini di preparazione della zona di lavoro e delle attrezzature necessarie. Per questo livello non sono definiti specifici contenuti per la formazione. Il livello EQF3 - Posatore Senior è caratterizzato sia dalla UNI 11673-2, sia dalla UNI 11673-3. Nella parte 2 (Prospetto 3) sono definiti compiti, conoscenze, abilità e competenze, mentre nella parte 3 (Prospetto 1) sono definiti i contenuti che devono caratterizzare il corso di formazione volto al raggiungimento di questo livello. Questa figura si distingue dal Posatore Junior per una maggiore autonomia, essendo in grado di svolgere la procedura di installazione correttamente, anche sulla base della conoscenza delle diverse tipologie di serra-



Doc: Barreca & La Varra © Carola Merello (Facciata Zanetti)



menti e vani murari, nonché di leggi e normative. Il tutto interfacciandosi con le altre figure che la UNI 10818 definisce nell'ambito del processo di posa in opera dei serramenti. In termini di caratteristiche della formazione specifica, la UNI 11673-3 richiede che i corsi per il livello EQF3 abbiano la durata di almeno 12 ore e che affrontino sia aspetti teorici, sia aspetti pratici. Nel dettaglio devono essere affrontate le caratteristiche e le prestazioni dei giunti e dei piani funzionali, le caratteristiche di serramenti, accessori, prodotti di installazione e attrezzature di lavoro, gli aspetti normativi e le applicazioni pratiche in casi reali in relazione a nuove costruzioni, riqualificazioni e semplici sostituzioni. Il

giunti di posa, sia in relazione all'analisi delle prestazioni a installazione conclusa. In aggiunta agli aspetti in materia di EQF appena presentati, le parti 2 e 3 della UNI 11673 hanno caratterizzato altri due temi di grande importanza:

la definizione di un quadro relativo alle modalità di verifica del raggiungimento di ciascuno dei suddetti livelli, sulla base del quale sono poi stati strutturati gli esami di verifica delle competenze personali che permettono di ottenere le relative certificazioni; la definizione dei requisiti etici e strumentali delle strutture che forniscono i servizi di formazione e verifica. Il mondo della posa in opera dei serramenti, grazie al quadro normativo appena presentato,



I corsi di formazione per installatori garantiscono un bagaglio di conoscenze sugli aspetti di termodinamica dell'involucro e la capacità di interagire con la progettazione e la DDLL

livello EQF4 – Posatore Caposquadra è caratterizzato sia dalla UNI 11673-2, sia dalla UNI 11673-3. Nella parte 2 (Prospetto 4) sono definiti compiti, conoscenze, abilità e competenze, mentre nella parte 3 (Prospetto 2) sono definiti i contenuti che devono caratterizzare il corso di formazione volto al raggiungimento di questo livello. Questa figura, oltre alle competenze pratiche e alla capacità di gestire e coordinare le squadre, è in grado di interfacciarsi con il DL, il Progettista e il Committente.

In termini di caratteristiche della formazione specifica, la UNI 11673-3 richiede che i corsi per il livello EQF4 abbiano la durata di almeno 16 ore e che affrontino sia aspetti teorici, sia aspetti pratici. Nel dettaglio, oltre ai temi propri dei livelli precedenti, devono essere affrontati aspetti legati alla termodinamica dell'involucro edilizio sia in relazione alla progettazione dei

può finalmente fare riferimento ad un contesto chiaro e uniforme, che pone fine ad un lungo periodo durante il quale questi temi erano lasciati al desiderio di crescere da parte del singolo professionista della posa.

In conclusione, il fatto che la qualificazione degli operatori, sia in termini di formazione, sia in termini di certificazione, risulti sempre più un aspetto fondamentale per poter operare sul mercato, non può che rappresentare un traguardo assolutamente positivo per le realtà come ANFIT, che da tempo hanno lavorato in questa direzione. Infatti, l'Associazione ha da tempo messo a disposizione un percorso organico e strutturato in materia di posa in opera, che va dai corsi dedicati, alla promozione del Marchio Posa Qualità, all'organizzazione delle sessioni di esame, all'aggiornamento costante. Il tutto tramite professionisti competenti e indipendenti.